



DASBI



Al dr. Umberto Proia
Segretario Generale della Banca d'Italia

Lo scorso 12 dicembre si è svolto l'incontro informativo riguardante la cessione alla Società SIDIEF del patrimonio immobiliare della Banca detenuto a garanzia del TQP.

Nel corso di tale incontro, svolto a margine di quello riguardante gli organici e i flussi di alimentazione del personale per l'anno 2013, le scriventi OO.SS. avevano giudicato tale operazione non ancora definita in tutti i suoi aspetti e contenente diversi elementi di criticità riguardo alle ricadute sul personale della Banca.

In particolare, come già rappresentato il 12 dicembre, le scriventi ritengono necessario prendere parte alla definizione dei contenuti della Convenzione che conterrà le regole di gestione del patrimonio immobiliare tra la Banca e la SIDIEF, in considerazione dei molti aspetti di tutela dei diversi *stakeholders*, taluni anche aventi contenuti di natura negoziale.

Se è vero infatti che la scelta di cedere il patrimonio immobiliare rientra nell'autonomia decisionale della Banca, è vero anche che ai fini del buon esito dell'operazione occorre esaminarne preventivamente tutti gli aspetti critici e le conseguenti ricadute. Si tratta di un profilo di responsabilità a cui la Banca non potrà certamente sottrarsi.

Pertanto, le scriventi OO.SS. ritengono necessario svolgere un ulteriore confronto in cui sia possibile discutere tutti gli aspetti e le garanzie da inserire nella Convenzione che andrà stipulata tra la Banca e la SIDIEF a tutela degli interessi del personale.

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

Roma, 10 gennaio 2013

LE SEGRETERIE NAZIONALI

CGIL
Giuseppe...

CIDA
Stefano...

DASBI
...

FABI
...

FIBA
...